

Primo Piano

In esclusiva i numeri della sanità ufficializzati dalla AGE.NA.S. (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) per i ricoveri ordinari del 2008

Ecco la classifica degli ospedali messinesi

Tra i pubblici il Papardo al primo posto, seguito dal S. Vincenzo di Taormina. Prima della rivoluzione...

Mauro Cucè

Ecco le cifre, i numeri della sanità messinese. Le chiacchiere stanno a zero, adesso parlano i dati. Dati resi pubblici dalla AGE.NA.S. (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) che, tramite la Regione Sicilia, ha ufficializzato le cifre relative all'anno 2008 riguardanti le attività di tutte le strutture di ricovero e cura, pubbliche e private, di Messina e provincia. Sono i dati su cui peraltro l'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, si è basato per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera regionale. Il primato tra le strutture pubbliche messinesi, in tema di ricoveri ordinari, spetta all'ospedale Papardo, che tocca quota 1,68 di peso medio, indicatore di performance usato dall'Agenas. Subito dietro il San Vincenzo di Taormina (1,60) e il presidio ospedaliero di Milazzo (1,42). Ai piedi del podio resta il Policlinico Universitario di Messina (1,39).

La leadership tra le strutture private - rifacendosi sempre ai dati Agenas - spetta, invece, alla Casa di cura Villa Salus (1,53), seguita dallo Iom Scalabrino di Ganzirri (1,43) e dalla Casa di cura Cappellani (1,35).

Nelle tabelle a fianco, in esclusiva le cifre degli indicatori di performance e dei dati di attività dell'anno 2008 che permettono una visione chiara ed oggettiva delle preferenze dei messinesi e degli abitanti della provincia, che si traducono in affluenza e stratificazione qualitativa diversificate delle varie Unità operative appartenenti alle medesime discipline così come presenti nelle varie strutture sanitarie, pubbliche e private, del territorio che, è bene ricordarlo, sono egualmente finanziate dalla Regione Sicilia secondo parametri omogenei e codificati. Ma entriamo nel dettaglio e cominciamo con questa prima puntata. Ci soffermeremo sui dati riassuntivi delle attività di ricovero (degenza da ricovero in regime ordinario) di tutte le strutture, pubbliche e private accreditate che operano su Messina e provincia. Nella pagina a fianco entreremo nel dettaglio con le "classifiche" per livello qualitativo (peso medio DRG) delle di-

verse discipline specialistiche. Nel report sono anche riportati il numero di ricoveri, il numero dei posti letto ordinari ed il grado, espresso in %, dei ricoveri ad elevato rischio di inappropriatazza riscontrati (% 43 DRG LEA) sul totale. Parliamo di ricoveri che di fatto non andavano effettuati.

Analizzando le cifre di quanto trasmesso dall'Agenas regionale si evidenziano i livelli qualitativi espressi dalle varie cliniche, ospedali e reparti di aziende operative nell'interland messinese. Una realtà statistica - riferita al 2008 - che adesso troverà risponda nella rimodulazione dei posti letto, voluta dall'assessore alla Sanità regionale Russo ed attuata dall'Ausl 5 e dalle Aziende cittadine. E veniamo alle cifre. Il 75% dei posti letto appartiene a strutture pubbliche. A fronte di questo dato sono stati 101.243 i ricoveri ordinari (77.883 negli ospedali pubblici, 23.360 nelle strutture private), mentre 713.189 sono le giornate di degenza (554.821 nel pubblico, 158.368 tra i privati). E veniamo alle fasce di età dei ricoverati: il 13% interessa la fascia tra 0 e 14 anni; il 22,2% tra i 15 e i 44; il 21,8% tra i 45 e i 64; il 17% tra i 65 e i 74; il 18,8% tra i 75 e gli 84 e il 7,1% gli over 85.

Il record, in valore assoluto, di ricoveri spetta al Policlinico universitario con 22.755, più del doppio dell'ospedale Papardo (11.047) e del San Vincenzo di Taormina (10.443). Ma il Policlinico è sul podio anche nella classifica dei ricoveri inappropriati con il 14%, superato solo dall'ospedale di Lipari (21%) per ovvi motivi e dal S. Salvatore di Mistretta (18%). Ma qual è il motivo principale per cui i messinesi si ricoverano? Nella speciale classifica il primo posto è quasi scontato: si tratta, infatti, dei neonati (3.310 ricoveri, pari al 3,6%), che vengono chiaramente trattenuti in ospedale per 3-4 giorni dopo il parto. Al secondo posto i ricoveri a seguito di "insufficienze cardiache e shock" (3%), seguiti da quelli per parto cesareo (3%), che superano ormai i parti naturali (al quinto posto con il 2,5%). Sono sempre di più, infatti, anche a Messina i medici che consigliano il parto cesareo, una tendenza in forte aumento in tutta Italia. Che sia solo una questione di salute? *

Scende anche il numero di letti per i day hospital

70 posti "ordinari" in meno dopo il decreto di Russo

Eccolo il decreto assessoriale con gli "Indirizzi per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale", firmato dall'assessore Massimo Russo. Nella provincia di Messina i posti letto saranno 1.979, oltre a 392 posti pubblici o privati per riabilitazione e lungodegenza.

Al Distretto ospedaliero 1 che contempla gli ospedali San Salvatore di Mistretta, Barone Romeo di Patti e il nosocomio di S. Agata di Militello spetteranno 220 posti ordinari più 34 in day hospital, per complessivi 254 posti. Oltre il doppio, invece, toccheranno al Distretto ospedaliero 2 con il Cutroni Zodda di Barcellona, l'ospedale di Milazzo, il Civile di Lipari e il San Vincenzo di Taormina che si attesteranno su 570 posti letto (500 per ricoveri ordinari, 70 per day hospital).

Accorpate le due aziende ospedaliere Papardo e Piemonte: toccheranno quota 495 (435 posti ordinari, 60

per day hospital). Saranno 660 (600 posti ordinari, 60 per day hospital) i posti letto del Policlinico universitario. Nel complesso i posti ordinari scenderanno da 1.825 a 1.755 (70 in meno), quelli di day hospital passeranno da 455 a 224 (-231).

Nel complesso saliranno, invece, da 241 a 392 (+151) i posti letto di lungo degenza e riabilitazione nel settore pubblico e privato.

Ma nel suo decreto l'assessore richiama anche gli obiettivi del Piano sanitario a cominciare da alcuni passaggi chiave.

Sarà fondamentale, infatti, per i direttori generali raggiungere un tasso di occupazione di tutti gli ospedali non inferiore all'80%, ridurre i ricoveri afferenti ai Drg ad elevato rischio di inappropriatazza rispettando almeno lo standard nazionale, aumentare i pacchetti di prestazioni ambulatoriali in luogo dei ricoveri in day hospital non appropriati. * (m.c.)



La sanità messinese sotto i riflettori della AGE.N.A.S. (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali); sotto l'ospedale Papardo di Messina

Posti Letto

	Ordinari	%	DH	%
Strutture Pubbliche	1.991	75	457	80,46
Strutture Private	667	25	111	19,54

I dati Generali

Ricoveri Ordinari	101.243
Giornate di Degenza	713.189
Ricoveri over 65	53,10%
Ricoveri Inappropriati (LEA)	11,00%
DRG Medici	61,30%
DRG Chirurgici	28,70%



I motivi dei ricoveri (Anno 2008)

descrizione	ordinari	%
1 Neonato normale	3.310	3,6
2 Insufficienza cardiaca e shock	2.788	3,0
3 Parto cesareo senza CC	2.747	3,0
4 Chemioterapia senza dia. sec. di leuc. acuta	2.349	2,6
5 Parto vaginale senza CC	2.313	2,5
6 Mal. cerebrovascolari specifiche escl. TIA	1.455	1,6
7 Insufficienza renale	1.425	1,6
8 Edema polmonare e insuff. respiratoria	1.294	1,4
9 Int. su articolaz. maggiori e reimpianti arti inf.	1.256	1,4
10 TIA e occlusioni precerebrali	1.209	1,3
11 Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia (ESWL)	1.135	1,2
12 Malattia polmonare cronico-ostruttiva	985	1,1
13 Gastroent. miscell. mal. diger. età>17 senza CC	965	1,1
14 Psicosi	961	1,0
15 Neonati con altre affezioni significative	937	1,0

Strutture Ospedaliere pubbliche della provincia di Messina (Anno 2008)

STRUTTURA	Posti Letto	Ricoveri ordinari	Tasso di occupazione	Peso Medio	% Ricoveri Chirurgici	% Ricoveri Medici	% 43 DRG LEA
P.O. "SAN VINCENZO" TAORMINA	181	10.443	90%	1,60	38 %	56 %	6 %
PRESIDIO OSPEDALIERO MILAZZO	122	6.674	81%	1,42	27 %	66 %	8 %
OSPEDALE LIPARI	33	1.512	55%	0,94	8 %	86 %	21 %
OSPEDALE CUTRONI ZODDA BARCELLONA P.G.	103	5.232	68%	1,12	18 %	74 %	10 %
P.O. "BARONE ROMEO" PATTI	132	5.434	82%	1,24	24 %	63 %	7 %
OSPEDALE S. SALVATORE	86	2.102	64%	1,16	16 %	79 %	18 %
P.O. S. AGATA MILITELLO	87	4.024	70%	1,15	25 %	64 %	5 %
AZIENDA OSPEDALIERA PAPARDO	300	11.047	76%	1,68	37 %	58 %	6 %
AZIENDA OSPEDALIERA PIEMONTE	206	8.197	81%	1,20	22 %	65 %	10 %
AZIENDA OSP. UNIV. DI MESSINA	647	22.755	74%	1,39	28 %	66 %	14 %
CENTRO NEUROLESI	94	463	79%	0,84	0	100 %	0
TOTALE	1.991	77.883	76%	1,38	28 %	65 %	10 %

Strutture Ospedaliere private della provincia di Messina (Anno 2008)

STRUTTURA	Posti Letto	Ricoveri ordinari	Tasso di occupazione	Peso Medio	% Ricoveri Chirurgici	% Ricoveri Medici	% 43 DRG LEA
I.O.M.I. F. SCALABRINO GANZIRRI	188	6.144	75%	1,43	48 %	52 %	25 %
CASA DI CURA S. CAMILLO	76	1.744	42%	1,30	40 %	60 %	15 %
CASA DI CURA CRISTO RE	102	2.901	56%	1,21	55 %	45 %	21 %
CASA DI CURA CARMONA ARCOBALENO SRL	56	2.558	73%	1,18	30 %	70 %	18 %
CASA DI CURA VILLA SALUS S.A.S.	76	3.443	60%	1,53	32 %	68 %	9 %
CASA DI CURA S. RITA	32	1.403	72%	1,20	0	100 %	18 %
C.O.T. (Cure Ortopediche Traumatologiche)	72	2.432	77%	1,17	33 %	67 %	8 %
CASA DI CURA VILLA IGEA	36	888	66%	1,22	0	100 %	23 %
CASA DI CURA CAPPELLANI S.R.L.	29	1.847	55%	1,35	59 %	41 %	18 %
TOTALE	667	23.360	65%	1,33	38 %	62 %	18 %

Primo Piano

Le graduatorie, su cui si basano le conclusioni della Regione, prendono in considerazione posti letto ma soprattutto qualità e ricoveri inappropriati

Tutti i primati nelle discipline specialistiche

Il Policlinico universitario spicca in quattro "aree", il S. Vincenzo di Taormina avanti in tre

Eccole le classifiche di "qualità" redatte dalla AGE.NA.S. (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) delle diverse discipline specialistiche, riguardanti i ricoveri ordinari per l'anno 2008. Pubblichiamo in questa pagina le classifiche di 17 discipline, le restanti verranno pubblicate in una puntata successiva, mentre a seguire ci occuperemo anche delle classifiche dedicate ai "day hospital".

Per ogni tabella vengono riportati i posti letto di ogni struttura, il numero di ricoveri, il peso medio - ovvero l'indicatore di qualità - e il grado, espresso in %, dei ricoveri ad elevato rischio di inappropriatazza riscontrati (% 43 DRG LEA). Entriamo nel dettaglio: il primato per la chirurgia generale spetta alla Casa di cura Villa Salus con un peso medio di 1,81. Alla stessa struttura ospedaliera va il primato in "Ortopedia e traumatologia" (2,61 peso medio). Il Policlinico è primo in Neurologia, Neurochirurgia, Chirurgia Vascolare e Oncologia. Le migliori Pediatrie sono, invece, all'ospedale Cutroni Zodda di Barcellona e al Papardo, mentre S. Vincenzo, S. Salvatore e Papardo si piazzano nelle prime tre posizioni di Ostetricia e ginecologia.

Avete problemi di udito? Qualche chilometro e il gioco è fatto. All'ospedale San Vincenzo di Taormina c'è, infatti, il miglior reparto di otorinolaringoiatria della provincia (1,33 peso medio). Per noi alla vista, invece, rivolgetevi alla Casa di cura Cappellani (1,01) che precede il Barone Romeo di Patti e il Policlinico Universitario. Sono alti i livelli per ciò che concerne la "Cardiologia" che ha la sua "capitale" all'ospedale di Milazzo (2,31), che precede il San Vincenzo di Taormina (2,17) e il Papardo (2,01), che poi primeggia nella Cardiocirurgia.

Nelle classifiche, come evidenti, sono presenti sia le strutture pubbliche che quelle private. La 502/92, ovvero la rivoluzione del Sistema Sanitario, oltre alla aziendalizzazione della sanità, ha introdotto in Italia il regime di libera concorrenza fra strutture pubbliche e private, ovvero tra strutture "accreditate e finanziate" dalle Regioni. Pertanto l'accesso alle aziende, agli ospedali ed alle cliniche che erogano servizi sanitari, "venditrici" del prodotto "salute", è garantito in regime di assoluta libertà di scelta. Inevitabilmente, dunque, secondo le leggi del libero mercato, le fortune o le inefficienze di una struttura sono direttamente proporzionali con il grado di attrazione che questa riesce ad esercitare verso i clienti o, come si definiscono in sanità, gli "utenti pazienti".

Nell'ambito delle condizioni di un generico mercato in cui vige la libera concorrenza le scelte fatte dal fruitore sono spesso condizionate da mode, tendenze o veicoli pubblicitari che possono influenzare il "compratore". In sanità, in vero, la scelta dovrebbe ricadere su certezze assolute perché il bene salute è certamente il più prezioso e necessita di ottimali condizioni di efficacia ed efficienza operativa da parte di chi propone le prestazioni, a garanzia del raggiungimento dell'obiettivo primario: guarire.

Quindi il paziente/utente ricorre, prima di scegliere a chi affidare il bene prezioso (la salute!) alla verifica di una serie di indicatori quali: la casistica dell'operatore, la valenza della struttura, il livello delle apparecchiature, il comfort della degenza, la facilità di accesso, le indicazioni fornite dallo specialista, dal medico o dal pediatra di base e, in ultimo, ma non meno importante fra i vari parametri, il livello di cura dell'accoglienza nella struttura, del comfort alberghiero e della cortesia e disponibilità dei sanitari. Il quadro è completo. * (m.c.)

Chirurgia Generale (15)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Casa di Cura Villa Salus	14	1,81	438	13 %
2 Ospedale di Milazzo	10	1,53	517	23 %
3 Azienda Papardo	15	1,49	553	21 %
4 Ospedale S. Vincenzo	19	1,46	787	20 %
5 Casa di Cura Cappellani	12	1,44	1.455	14 %
6 A.O.U. Policlinico (8)	80	1,42	3.049	24 %
7 Casa di Cura S. Camillo	25	1,41	1.018	12 %
8 Ospedale S. Agata di Militello	12	1,36	4,61	13 %
9 Ospedale B.R. Patti	10	1,29	418	16 %
10 Ospedale C.Z. Barcellona	14	1,24	622	22 %
11 Casa di Cura I.O.M.I.	26	1,24	963	18 %
12 Azienda Piemonte	15	1,21	688	34 %
13 Casa di Cura Carmona	10	1,21	928	24 %
14 Ospedale S. Salvatore Mistretta	10	1,03	346	47 %
15 Ospedale di Lipari	7	1,02	323	33 %

Pediatria (9)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale C.Z. Barcellona	10	0,97	701	9 %
2 Azienda Papardo	6	0,96	402	1 %
3 A.O.U. Policlinico (6)	39	0,91	1.932	22 %
4 Ospedale S. Vincenzo	7	0,72	566	14 %
5 Ospedale B.R. Patti	4	0,72	508	19 %
6 Azienda Piemonte	10	0,69	533	7 %
7 Ospedale S. Agata di Militello	7	0,68	415	6 %
8 Ospedale di Lipari	3	0,66	164	4 %
9 Ospedale S. Salvatore Mistretta	3	0,65	118	20 %

Otorino (11)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale S. Vincenzo	6	1,33	481	16 %
2 A.O.U. Policlinico (2)	12	1,17	449	30 %
3 Ospedale di Milazzo	7	1,09	434	13 %
4 Casa di Cura Cappellani	7	1,07	158	23 %
5 Casa di Cura S. Camillo	9	0,97	195	9 %
6 Casa di Cura Cristo Re	7	0,95	657	9 %
7 Azienda Papardo	6	0,94	315	12 %
8 Azienda Piemonte	3	0,81	93	35 %
9 Ospedale B.R. Patti	2	0,78	121	24 %
10 Ospedale S. Salvatore Mistretta	1	0,05	27	7 %
11 Casa di Cura Carmona	8	0,67	102	48 %

Cardiochirurgia (3)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Azienda Papardo	6	5,91	169	7 %
2 Pediatrica Ospedale S. Vincenzo	5	4,89	294	1 %
3 A.O.U. Policlinico	5	4,02	52	0 %

Oculistica (7)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Casa di Cura Cappellani	2	1,01	122	52 %
2 Ospedale B.R. Patti	2	0,99	115	43 %
3 A.O.U. Policlinico (2)	5	0,91	177	36 %
4 Ospedale di Milazzo	2	0,88	204	57 %
5 Casa di Cura Cristo Re	7	0,86	19	95 %
6 Azienda Piemonte	2	0,85	67	3 %
7 Azienda Papardo	3	0,79	84	51 %

Ortopedia e Traumatologia (15)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Casa di Cura Villa Salus	9	2,61	774	10 %
2 Ospedale B.R. Patti	5	2,03	194	9 %
3 Ospedale S. Vincenzo	10	1,97	498	6 %
4 Ospedale S. Agata di Militello	20	1,89	520	9 %
5 Azienda Papardo	21	1,87	595	5 %
6 Casa di Cura Carmona	8	1,82	58	24 %
7 Ospedale di Milazzo	16	1,69	638	10 %
8 Casa di Cura I.O.M.I.	119	1,59	3.835	32 %
9 Ospedale C.Z. Barcellona	3	1,47	291	10 %
10 Casa di Cura C.O.T.	30	1,47	1.240	9 %
11 A.O.U. Policlinico (2)	16	1,43	556	4 %
12 Ospedale S. Salvatore Mistretta	4	1,38	163	23 %
13 Casa di Cura Cristo Re	34	1,36	1.514	17 %
14 Azienda Piemonte	17	1,34	618	16 %
15 Casa di Cura Cappellani	7	0,96	112	29 %

Chirurgia Vascolare (4)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 A.O.U. Policlinico	14	3,19	519	1 %
2 Casa di Cura C.O.T.	6	3,07	5	0 %
3 Azienda Piemonte	8	2,39	246	7 %
4 Ospedale B.R. Patti	9	2,32	162	12 %

Cardiologia (11)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale di Milazzo	8	2,31	551	2 %
2 Ospedale S. Vincenzo	13	2,17	1.231	1,40 %
3 Azienda Papardo	20	2,01	1.628	2 %
4 Azienda Piemonte	14	1,73	705	35 %
5 Ospedale C.Z. Barcellona	4	1,58	313	0 %
6 Casa di Cura Carmona	17	1,28	1.132	14 %
7 Ospedale B.R. Patti	6	1,26	379	3 %
8 Casa di Cura S. Camillo	20	1,26	144	15 %
9 Casa di Cura Villa Salus	10	1,26	146	2 %
10 Ospedale S. Agata di Militello	6	1,21	540	1 %
11 Casa di Cura S. Rita	4	1,16	277	23 %

Oncologia (5)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 A.O.U. Policlinico (3)	17	1,75	503	7 %
2 Casa di Cura S. Rita	15	1,14	512	3 %
3 Casa di Cura Villa Salus	20	1,05	1.420	3 %
4 Ospedale S. Vincenzo	10	0,92	1.446	0 %
5 Casa di Cura Carmona	13	0,89	333	2 %

Neurologia (4)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 A.O.U. Policlinico (2)	43	1,41	1.073	12 %
2 Ospedale di Milazzo	14	1,38	700	0 %
3 Azienda Papardo	20	1,36	483	3 %
4 Azienda Piemonte	12	1,21	484	28 %

Medicina Generale (14)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale S. Vincenzo	22	1,59	844	10 %
2 Azienda Piemonte	18	1,42	533	5 %
3 Ospedale B.R. Patti	16	1,39	514	5 %
4 A.O.U. Policlinico (5)	63	1,38	1.872	20 %
5 Ospedale di Milazzo	12	1,35	1.050	9 %
6 Azienda Papardo	22	1,31	789	12 %
7 Ospedale S. Agata di Militello	20	1,31	939	4 %
8 Ospedale C.Z. Barcellona	22	1,27	1.015	17 %
9 Ospedale S. Salvatore Mistretta	20	1,26	803	18 %
10 Casa di Cura Villa Igea	36	1,22	888	23 %
11 Casa di Cura S. Camillo	16	1,21	378	24 %
12 Casa di Cura Villa Salus	23	1,20	665	20 %
13 Casa di Cura C.O.T.	11	1,19	239	30 %
14 Ospedale di Lipari	12	1,07	737	33 %

Neurochirurgia (2)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 A.O.U. Policlinico	45	2,33	874	12 %
2 Azienda Papardo	4	1,93	205	11 %

Nefrologia

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale di Milazzo	3	1,83	192	0 %
2 Ospedale S. Vincenzo	6	1,73	264	0 %
3 A.O.U. Policlinico	10	1,68	244	4 %
4 Ospedale B.R. Patti	5	1,66	203	1 %

Chirurgia Toracica (2)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Azienda Papardo	7	2,39	267	0 %
2 A.O.U. Policlinico	12	1,81	386	1 %

Chirurgia Plastica (3)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Casa di Cura Cristo Re	5	2,04	42	10 %
2 Azienda Papardo	14	1,28	791	4 %
3 A.O.U. Policlinico	8	1,25	409	17 %

Ostetricia e Ginecologia (10)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Ospedale S. Vincenzo	12	0,99	1.201	2 %
2 Ospedale S. Salvatore Mistretta	5	0,92	223	0 %
3 Azienda Papardo	16	0,85	914	3 %
4 Ospedale B.R. Patti	10	0,84	911	3 %
5 Ospedale S. Agata di Militello	7	0,84	540	1 %
6 Azienda Piemonte	20	0,84	1.578	6 %
7 Ospedale di Milazzo	7	0,82	676	2 %
8 A.O.U. Policlinico (4)	32	0,82	1.837	3 %
9 Ospedale C.Z. Barcellona	10	0,79	728	1 %
10 Ospedale di Lipari	4	0,66	206	1 %

Urologia (5)

	P.L.	Peso Medio	Ricoveri	% 43 DRG LEA
1 Casa di Cura Cristo Re	10	1,39	303	11 %
2 Azienda Papardo	15	1,27	640	7 %
3 Ospedale S. Vincenzo	12	1,26	606	17 %
4 A.O.U. Policlinico	13	1,26	577	7 %
5 Ospedale C.Z. Barcellona	14	1,11	571	21 %